



Progetto LIBERI TUTTI INSIEME Hub di Quartiere

La nostra buona ragione

Fondazione Auxilium, Coop. Soc. Il Melograno ed Associazione La Staffetta da anni sono impegnate nella cura e promozione del **Centro Storico, in particolare del comprensorio tra Via Pré, Via del Campo e l'ex Ghetto**. Oggi, spinti dall'acuirsi della crisi sociale a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, rilanciamo il nostro coinvolgimento su questo territorio con un progetto che **integra bisogno materiale ed educativo lavorando sulla comunità**, convinti come siamo che una vera liberazione dai bisogni si realizza solo educandoci "insieme". Il Covid-19 ha sconvolto le nostre vite, mostrandoci tutti i limiti del passato. È una buona, anzi **un'ottima ragione per spingerci più in alto** ed immaginare nuove prospettive.

Gli obiettivi

- Portare **sostegno materiale** a famiglie in condizioni di povertà.
- Promuovere **l'abitare, l'educare, l'essere comunità**.
- Generare **benessere e speranza pedagogica**, con un lavoro di accompagnamento educativo e di prevenzione.

I destinatari

50 famiglie e 40 bambini dell'Unità Urbanistica di Prè, Via del Campo ed ex Ghetto.

PERCHÉ HUB

Il termine HUB si traduce letteralmente in “snodo” e figurativamente in “punto centrale”. Trova il suo principale utilizzo nel campo dei trasporti e dell’informatica e definisce quei luoghi in cui persone, merci o dati vengono raccolti momentaneamente in attesa di raggiungere la destinazione definitiva.

Il nostro Hub (Casa della Giovane) è un luogo in cui fermarsi, raccogliere le idee, confrontarsi, progettare insieme per poi raggiungere i luoghi di vita delle persone dove si realizza il nostro intervento educativo.

L’Hub è così il luogo delle relazioni, dell’incontro da cui partire e ritrovarsi.

Il Progetto

Nato in risposta all’emergenza Covid-19, “LIBERI TUTTI INSIEME” è in realtà un progetto pedagogico globale che tiene “insieme” i bisogni educativi e materiali della famiglia.

La pandemia, infatti, ha reso ancora più evidente l’estrema fragilità sociale di molte famiglie ed **il ritorno alla ‘normalità’ non deve lasciarle ‘isolate’ nella loro difficoltà.** È urgente quindi promuovere un approccio integrale alle diverse forme di povertà delle famiglie, sul piano materiale ed educativo. Come sempre nella nostra storia, non vogliamo assistere ma **promuovere, accompagnare e prevenire, generare benessere e speranza in un nuovo senso di comunità e di coesione sociale.**

Destinatari e territorio

L’Hub di Quartiere si rivolgerà a 50 famiglie e a 40 bambini del Centro Storico di Genova.

In particolare rivolgerà la sua attenzione all’Unità Urbanistica di Prè, Via del Campo ed ex Ghetto.

Fasi e strumenti

Si intende potenziare il lavoro educativo e di relazione con le famiglie agendo su più fasi e su luoghi, spazi, strumenti che hanno ricadute pedagogiche e comunitarie.

I FASE - Emergenza sanitaria

Creatività Digitale: dall’isolamento al protagonismo

La prima fase, in tempo di emergenza sanitaria e di impoverimento materiale e sociale, prevede quanto segue:

- **Aiuti alimentari e/o beni di prima necessità**, prodotti per l’igiene e per la pulizia.
- **Disponibilità di materiale didattico/ludico:** personal computer, portatili e stampante multi uso.
- **Formazione all’uso delle tecnologie dell’educazione** per dare la possibilità ai bambini e alle loro famiglie di colmare il **divario digitale**.
- **Produzione di testimonianze video, webdoc e strumenti afferenti alla digital e media education**, sia per valorizzare la “community” e le attività svolte nel territorio, sia per rinforzare le attività ludico/didattiche in essere e future.
- **Creazione di un giornalino** sia digitale sia cartaceo.
- **Organizzazione di una biblioteca interna a La Staffetta** con possibilità di prestito di libri ai bambini, al fine di educarli alla lettura.

- **Organizzazione di attività nel Municipio Centro Est**, anche in vista del periodo estivo, nel rispetto delle norme e delle indicazioni date dal Comune di Genova.
- **Raccolta di dati qualitativi e quantitativi** anche con griglie e/o eventuali database adattati allo scopo.

Le azioni succitate sono da intendersi non solo legate al tempo specifico dell'emergenza sanitaria ma in una logica di continuità e di sostegno all'educare, per **accompagnare i bambini e le loro famiglie verso la consapevolezza di una "cittadinanza digitale"**.

II FASE - Periodo estivo

Educhiamoci ad una libertà ritrovata, responsabile, sociale

La fase "estiva" è compresa nel **periodo giugno-agosto 2020** e, compatibilmente con l'allentamento delle disposizioni restrittive, prevede di ampliare la proposta con attività esterne, in particolare:

- **Laboratori museali ludici/didattici del territorio** con visite dedicate, guide specializzate e attività specifiche sotto forma di gioco, legate al mondo dell'arte e della storia cittadina.
- **Spazi verdi**: ville, giardini attrezzati e non, parchi con possibilità di sperimentare il gioco libero e il gioco strutturato - sfide, gare, caccia al tesoro, quiz, prove atletiche - finalizzati a cementare l'unione dei vari gruppi e contemporaneamente a sviluppare lo spirito di avventura, il superamento dei vincoli degli spazi chiusi e il vivere a contatto diretto con l'ambiente naturale circostante.
- **Visite guidate a Fattorie didattiche.**
- **Giornate al mare**, nel rispetto delle norme anti-Covid.
- **Pomeriggi legati alla didattica** (supporto ai compiti estivi) da svolgere all'aperto in Piazza delle Marinelle (adiacente alla sede dell'Ass. La Staffetta), che sarà suddivisa in spazi atti a creare zone d'ombra per lo studio e zone più idonee alle attività ludico-ricreative. Questo tipo di attività è in continuità con le azioni di riqualificazione del quartiere che da tempo portiamo avanti in rete con altri soggetti istituzionali e non.

III FASE - Autunno Inverno

Ripartiamo tutti insieme, mettendo a frutto l'emergenza

La terza fase, compresa nel **periodo settembre-dicembre 2020**, sarà un momento delicato e importante per la **riprogrammazione delle attività invernali** (anno scolastico): delicato, in quanto si spera che l'emergenza sia ulteriormente attenuata e permetta un "contatto" maggiore tra i bambini con la possibilità di riappropriarci di tempi e spazi per la socializzazione; importante, perché, date tali condizioni, si potrà valorizzare l'esperienza acquisita e individuare nuove strategie e nuovi modelli educativi con i bambini e le loro famiglie, sia in presenza sia con l'ausilio delle tecnologie dell'educazione apprese nelle fasi precedenti.



Dove

Le attività si svolgeranno sia nella sede di Vico Marinelle 4 (in via Prè) sia negli spazi di Casa della Giovane in piazza Santa Sabina 4.

Nella sede di **Casa della Giovane** (nella foto) verranno adibiti degli **spazi ad hoc** per la consegna di alimenti e per le attività digitali ludico/didattiche e multimediali. Verranno messi a disposizione alcuni personal computer, portatili e stampante multi uso. Alcune azioni prevedono la **visita presso il domicilio** delle famiglie. Un passo importante, inoltre, sarà **aprire il progetto al territorio** e alla collaborazione di **realità ecclesiali e del terzo settore** che operano in Centro Storico.

Il nostro impegno

L'Hub di Quartiere significa educatori, volontari, giovani e figure esperte...

In diversi ruoli saranno coinvolti nel progetto:

- gli **educatori professionali** de **Il Melograno**
- **i Volontari per l'Auxilium ODV**
- **i volontari dell'Associazione La Staffetta**
- **i giovani in Servizio Civile Universale e ESCA** (Esperienza di Servizio, Comunità e Animazione) in forza all'**Area Giovani della Caritas Diocesana di Genova**
- un **pedagogista**
- un **esperto in digital e media education**, che sosterrà l'azione di coordinamento, i contatti con il territorio e la formazione.



Il vostro impegno.

Cerchiamo sostenitori, donatori, condivisione.
Perché il futuro non sia “come prima”.

Vi abbiamo raccontato in sintesi le buone ragioni del nostro progetto. Lo abbiamo fatto per chiedervi di riflettere sulla possibilità di sostenerlo: con donazioni, in primo luogo, ma anche con un coinvolgimento personale o di gruppo che rafforzi la nostra azione. Ci spinge la convinzione che non è auspicabile tornare “come prima”, prima del Covid-19. Occorre trasformare l'esperienza vissuta nell'opportunità di migliorarci e migliorare la vita degli altri. Lo possiamo fare solo insieme. **Solo insieme, torneremo liberi tutti.**

PER SOSTENERE IL PROGETTO

C/C Bancario Intesa San Paolo - IBAN IT95S0306909606100000060843
intestato a “Fondazione Auxilium-Onlus” - CAUSALE: PROGETTO LIBERI TUTTI

